

**L'ACCORDO** LA MULTINAZIONALE E L'UNIVERSITA' INSIEME PER FACILITARE L'INGRESSO DEGLI STUDENTI

# Huawei e Politecnica, un'intesa per il lavoro 4.0

**LE TECNOLOGIE** dell'informazione e della comunicazione (Ict) non avranno più segreti grazie alla speciale Academy della multinazionale Huawei, che ieri ha siglato un accordo con l'Università Politecnica delle Marche. Haina è l'acronimo che indica il programma di partnership non profit che coinvolge università e college in tutto il mondo, autorizzandoli a erogare corsi di certificazione sulle soluzioni Huawei e sulle tecnologie ICT rivolti agli studenti. Presenti alla firma l'assessore al Turismo della Regione Moreno Pieroni, il Rettore Sauro Longhi e per Huawei Bradd Feng, Yu Chunjing, Alessandro Coz-

zi e Luca Tedeschi. «Un accordo che faciliterà l'ingresso dei nostri studenti in un mondo del lavoro che sta trasformandosi e dove le competenze digitali saranno sempre più importanti - ha sottolineato Longhi - con Huawei forniremo ai nostri studenti tutte le competenze necessarie per contribuire in modo proattivo alle trasformazioni che Industria 4.0 produrrà». «Huawei da sempre punta sui talenti e sulle risorse professionali italiane con l'obiettivo di svolgere un ruolo attivo nella crescita economica del Paese - le parole di Cozzi - nelle vostre università abbiamo trovato un importante capitale di ingegno ed

energie». Le nostre imprese e il nostro sistema produttivo hanno numeri importanti: 500 miliardi di export, un brand made in Italy che è il terzo al mondo, 6.819 startup innovative che danno lavoro a 36 mila persone. Eppure sul digitale possiamo fare molto di più visto che siamo ancora, secondo la classifica Desi (Digital Economic and Society Index), al 25esimo posto nel 2016. L'Univpm è la prima università italiana ad avere il programma Haina che l'ha portata verso un'importante partnership con il colosso cinese che opera in 170 nazioni, ha registrato 50 mila brevetti e conta 176mila dipendenti.